

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

La presente nota riepiloga in forma sintetica informazioni in gran parte già ricomprese nei documenti di bilancio e, in particolare, nel documento unico di programmazione, sezioni strategica ed operativa, al quale si rimanda.

Contabilità armonizzata – Dal 2015 sono entrate in vigore per tutti gli enti locali le disposizioni in materia di contabilità previste dal D.Lgs. 118/2011.

Le nuove regole contabili hanno comportato una serie di importanti cambiamenti nell'ambito della gestione dei documenti di programmazione economico-finanziario e nell'adozione dei diversi tipi di provvedimenti.

Nello specifico, con riferimento alle modalità di impegno delle spese, il principio contabile applicato della “contabilità finanziaria potenziata” ora prevede che *“le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l’adempimento”*.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni - Le previsioni per gli esercizi 2020-2022 sono state predisposte dai responsabili dei diversi Settori sulla base dei dati storici disponibili corretti in funzione delle nuove e/o diverse esigenze dell’ente ed al fine di assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio previsti per legge. A tal proposito, la Legge 145/2018 (Legge finanziaria per il 2019) ha sancito il definitivo superamento delle regole finanziarie aggiuntive (ex “Patto di stabilità”) rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio degli enti locali; da tale anno il vincolo di finanza pubblica coincide quindi con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Trasferimenti statali di parte corrente (FSC) - L’articolo 57 del D.L. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, riformulando la lettera c), comma 449, della legge di bilancio per il 2017, consente una ripresa più graduale del percorso di perequazione delle risorse correnti destinate ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario tramite il Fondo di solidarietà comunale (FSC), avviato dal 2015. La battuta d’arresto della perequazione, registrata nel 2018-19 dovuta alle incertezze sul funzionamento di alcuni criteri redistributivi e – soprattutto – all’assenza del contributo statale pur previsto dalla Costituzione e dalla legge n. 42 del 2009, aveva determinato che la percentuale di risorse perequate dovesse passare a legislazione vigente dal 45% del 2019 all’85% nel 2020, con un salto di difficile sostenibilità per ampie fasce di enti. Il comma 1 riforma il percorso in un ulteriore arco decennale, disponendo due tipi di progressione annuale: un aumento del 5% annuo della quota di FSC perequata e un aumento del 5% annuo della dimensione complessiva delle risorse oggetto di perequazione (il cd target perequativo) che passerà dall’attuale 50% della capacità fiscale complessiva dei Comuni (circa 14 mld.) al 100% (circa 28 mld.).

Questo processo dovrà essere accompagnato da significative modifiche degli schemi perequativi (calcolo dei fabbisogni e delle capacità fiscali, determinazione e finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni, correzione effetti su enti deboli come i piccoli comuni delle aree interne, ecc.), nonché dal ripristino di risorse statali di sostegno. Va in questa direzione l’assegnazione, prevista dalla Legge Finanziaria per il 2020, al comparto di 100 mln. aggiuntivi per il 2020 che aumenteranno progressivamente fino a 560 mln. dal 2024.

Quanto sopra premesso, l'importo assegnato a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale pari ad € 5.196.438,26, risulta ancora provvisorio in quanto non recepisce le modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2020 n. 160/2019 art. 1 commi 848-851 relative al recupero delle risorse che dovevano essere restituite a partire dal 2019 per il venir meno del taglio previsto dal dl 66/2014 e alla rideterminazione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale in conseguenza della minore esigenza di ristoro ai comuni delle minori entrate TASI. Si è ritenuto, pertanto, di stimare il gettito complessivo a favore del comune di Legnano per l'anno 2020 in € 5.287.000, per l'anno 2021 in € 5.179.000 e per l'anno 2022 in € 5.079.000.

Unificazione IMU/TASI. L'art. 1, commi da 738 a 783, della Legge 160/2019 elimina a decorrere dal 2020 il tributo per i servizi indivisibili (TASI), prevedendo una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare, la cui disciplina, fondamentalmente, ricalca quella preesistente per l'IMU. L'aliquota di base è fissata allo 0,86%, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento. Il termine per la presentazione della dichiarazione torna al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta. Sempre al proposito, il comma 779 dispone che, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Per quanto sopra riportato, si provvederà all'approvazione delle aliquote della "nuova" IMU ed alla rivisitazione del relativo Regolamento successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e, comunque, entro il 30 giugno p.v..

Disciplina della TARI - Coefficienti e termini per la deliberazione PEF e tariffe. L'art 57 bis del D.L. 124/2019, come convertito in Legge, al comma 1, lettera b) fissa al 30 aprile 2020, per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe. Il termine è sganciato da quello relativo al bilancio di previsione (prorogato al 31 marzo). La deroga all'ordinamento tributario vigente appare necessaria alla luce della recente emanazione della prima direttiva ARERA sui "costi efficienti" del servizio rifiuti, in base alla quale dovranno essere formulati o ri formulati i piani finanziari relativi al 2020. Le tariffe Tari, infatti, devono essere aggiornate coerentemente ai piani finanziari di gestione dei rifiuti urbani predisposti ed inviati all'ente locale da parte del soggetto che svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Separando il termine di approvazione delle tariffe TARI da quello di approvazione del bilancio comunale, si concede ai Comuni più tempo per la ricezione dei piani finanziari la cui tempistica di acquisizione non è nella disponibilità dell'ente locale e per il conseguente aggiornamento della disciplina del prelievo.

Per quanto sopra riportato, si provvederà all'approvazione delle tariffe TARI successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022, a seguito della ricezione del PEF redatto dal soggetto gestore secondo i nuovi criteri disposti da ARERA, e, comunque, entro il 30 aprile p.v..

Abrogazione di tetti di spesa, vincoli e procedure gravanti sugli enti locali – L'articolo 57 del D.L. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, dispone l'abrogazione di tetti di spesa, vincoli e procedure varie ancora gravanti sugli enti locali e divenute anacronistiche rispetto alle nuove regole

di finanza pubblica e all'esigenza di semplificazione amministrativa. In particolare dal 2020 risultano abrogati:

- il limite di spesa per la formazione del personale fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010);
- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010);
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012);
- per i Comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti, l'obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (articolo 5 commi 4 e 5 della legge n. 67/1987);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);
- i vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (articolo 24 del Dl 66/2014).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) - Per l'individuazione dei crediti soggetti/non soggetti ad accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità si è seguito quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 2 D.Lgs. 118/2011).

Per la determinazione della percentuale di accantonamento è stato principalmente utilizzato il criterio della media semplice del rapporto tra incassi (riscossioni in conto competenza ed in conto residui esercizio precedente) e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata degli ultimi cinque anni. Non sono stati effettuati accantonamenti relativamente ai crediti vantati nei confronti della partecipata che si occupa del servizio di distribuzione del gas, in considerazione della solvibilità patrimoniale della stessa e del fatto è in fase avanzata il piano di rientro. Per le entrate relative ai fitti attivi ed alle spese condominiali degli alloggi ERP, il calcolo è stato effettuato con i dati comunicati dal gestore per le annualità il cui rendiconto non è stato ancora approvato e recepito contabilmente. Per le altre entrate di nuova o recente istituzione, per le quali non è possibile il calcolo su uno storico di cinque anni, si è proceduto per assimilazione con tipologie analoghe.

Ai sensi del comma 79 della L. 160/2019, negli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono commisurare il fondo crediti di dubbia esigibilità ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il suddetto fondo, se, nell'esercizio precedente a quello di riferimento, risultano rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014, rispettoso dei termini di pagamento indicati dal D.lgs. 231 del 2002 - *pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori* -; debito commerciale residuo,

rilevato alla fine dell'esercizio precedente diminuito del 10% ovvero non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel corso del medesimo esercizio); i valori “ordinari” sarebbero rispettivamente il 95% ed il 100%.

Accertato il rispetto delle condizioni di legge, l'ente si è avvalso della facoltà sopra descritta utilizzando per l'esercizio 2020 la percentuale ridotta del 90% con riferimento al valore teorico (per il successivo esercizio 2021 occorrerà attendere il corrispondente accertamento del rispetto delle condizioni previste). Lo stanziamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2020 ammonta quindi ad € 4.812.587,85 (valore complessivo teorico € 5.347.319,85), € 5.202.850,09 (100%) per il 2021 ed € 4.990.576,09 (100%) per il 2022.

Proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 – Si prevede l'utilizzo di quota parte di tali proventi (in misura pari a € 1.500.000,00 – 75% del totale previsto per l'esercizio 2020 -, € 1.500.000,00 – 75,00% del totale previsto per l'esercizio 2021 – ed € 1.500.000,00 - 75% del totale previsto per l'esercizio 2022) per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente nel rispetto delle finalità consentite dall'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (“*A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonche' a interventi volti a favorire l'insediamento di attivita' di agricoltura nell'ambito urbano*”). Nello specifico le spese correnti finanziate dai suddetti proventi riguardano, per tutti e tre gli esercizi, la manutenzione verde pubblico, delle strade e degli stabili scolastici.

Fondo contenziosi – Tenuto conto dei contenziosi in corso, del relativo rischio di soccombenza e dell'ammontare già accantonato nell'avanzo di amministrazione vincolato per le specifiche finalità (€ 145.494,14), inclusa la quota prevista a bilancio 2019 che confluirà anch'essa in avanzo vincolato, lo stanziamento annuale è stato determinato in € 500. Eventuali impreviste necessità aggiuntive verranno fronteggiate con ricorso a risorse correnti o alle disponibilità derivanti dall'avanzo libero.

Risultato di amministrazione - Il Comune di Legnano dovrà provvedere all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 entro il termine del 30 aprile p.v.; pertanto l'ultimo rendiconto approvato è riferito all'annualità 2018 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24 maggio 2019, quindi convalidata con Deliberazione del Commissario Prefettizio CCST n. 1 del 19/07/2019) da cui risultava un complessivo avanzo di amministrazione di € 48.232.213,72 (quota accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità € 31.004.491,89), applicato per € 5.440.620,48 nel corso dell'esercizio 2019.

I dati di preconsuntivo dell'esercizio 2019 evidenziano il permanere di un congruo avanzo di amministrazione, ampiamente capiente per la copertura dei vari vincoli di destinazione; il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019, come da relativo prospetto approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio, assunta con i poteri della giunta, risulta pari ad € 49.896.059,69, di cui la quota accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità è di € 37.102.891,45,

la quota per vincoli e accantonamenti vari di € 4.387.448,55, la quota destinata ad investimenti di € 215.258,67, la parte liberamente disponibile di € 8.190.461,02; per l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019, si rimanda all'apposito prospetto allegato.

Pur nelle more dell'approvazione del rendiconto 2019, a bilancio di previsione 2020–2022, annualità 2020, risultano applicate quote di avanzo vincolato per un ammontare pari a complessivi € 560.953,80 (quota parte dell'importo risultante dal prospetto relativo alla determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 riferito a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente approvato con la deliberazione precedentemente citata) con riferimento a:

- azioni previste in parte corrente di cui al bando mobilità quale quota di cofinanziamento del comune di Legnano per € 93.575,24;
- azioni previste in parte investimenti di cui al bando regionale di riqualificazione degli alloggi SAP per la quota di cofinanziamento del comune di Legnano per € 16.480;
- azioni previste in parte investimenti e in parte corrente di cui al bando regionale per le dotazioni del museo civico Sutermeister per la quota di cofinanziamento del comune di Legnano per € 32.700 e per la quota di contributo finalizzato per € 29.250;
- contributi finalizzati in ambito sociale per un totale di € 349.821,38,
- contributi finalizzati in ambito culturale per complessivi € 9.127,18;
- utilizzo di quota vincolata dall'ente relativa al fondo innovazione di cui all'art 113 comma 4 del codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 per corsi di formazione del personale per € 30.000;

Spese di investimento e relative fonti di finanziamento - L'elenco dei principali investimenti è allegato alla presente nota; i dati contenuti in tali tabelle hanno valenza solo significativa in quanto determinati secondo i previgenti principi contabili e, per tale motivo, non risultano direttamente riconciliabili con quanto esposto nei prospetti più prettamente contabili (che registrano le relative spese secondo il diverso criterio dell'"esigibilità", anche tenendo conto delle eventuali entrate ad esse correlate).

Secondo le norme contabili come recentemente modificate (2019), con l'esercizio 2020 devono essere previsti "contabilmente" a bilancio i soli investimenti per i quali si disponga almeno della progettazione preliminare e si abbia una sufficiente certezza di poter reperire le necessarie risorse finanziarie. Gli "altri" investimenti, per i quali non si disponga ancora del livello minimo di progettazione, possono invece essere inseriti nel DUP.

Quanto sopra premesso, dai dati contabili risulta che, nel corso del 2020, verranno "gestiti" investimenti per € 17.668.810,72, comprensivi degli interventi da accordi urbanistici previsti da contabilizzare in tale anno e di quanto finanziato da entrate imputate per competenza ad esercizi successivi (€ 35.342 Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro; € 1.522.521 contributo azione 1.03 Contratto di Quartiere in Mazzafame; € 400.000 quota contributo statale campo da calcio in erba sintetica di Via Amicizia; € 198.520 nel 2020 e 300.000 nel 2021 per contributo regionale riqualificazione alloggi ERP; € 37.969,00 quota contributo regionale riqualificazione pista di atletica campo sportivo di Via della Pace; € 1.885,00 contributo regionale per le dotazioni del museo Sutermeister; € 60.000 nel 2020 e 90.000 nel 2021 per contributo regionale riqualificazione via per San Giorgio e via per Canegrate; acquisizione alloggi SAP per € 1.522.521); agli € 6.952.580,28 di interventi già in corso vanno infatti sommati € 5.170.861,75 di nuovi investimenti da avviare e quanto derivante da accordi urbanistici per € 5.545.368,69.

I "nuovi" investimenti dell'esercizio 2020 ammontano a pertanto circa € 5,2 milioni (esclusi i 5,5 milioni dell'urbanistica, di cui 4,7 milioni per interventi diversi e 882 mila per acquisizione aree di decollo), quelli dell'esercizio 2021 a circa € 7,3 milioni (escluso investimenti da urbanistica per € 2,6 milioni) prevalentemente a fronte della previsione della nuova biblioteca, quelli dell'esercizio

2022 a circa € 1,7 milioni (escluso investimenti da urbanistica per € 2 milioni); ulteriori investimenti da accordi urbanistici sono schedulati per gli esercizi successivi.

L'esercizio 2020 comprende, nel rispetto del principio contabile che prevede la rilevazione di interventi/attività anche se effettuati in assenza di effettivi flussi finanziari, la contabilizzazione dei 22 nuovi alloggi in corso di realizzazione a cura di Aler Milano finanziati dai relativi contributi finalizzati a valere sull'azione 1.03 del Contratto di Quartiere in Mazzafame (1,523 milioni di €) oltre all'acquisizione gratuita di tratti stradali per € 20mila e di arredi per € 5mila.

La realizzazione della nuova biblioteca (€ 5 milioni) risulta rinviata al 2021, a fronte delle decisioni che vorrà assumere in merito la nuova Amministrazione che verrà eletta.

A bilancio di previsione non è consentito applicare quote di avано “non vincolato” a finanziamento di spese di investimento fino all'approvazione del Rendiconto 2019.

L'avано economico di parte corrente appostato a finanziamento degli investimenti (derivante da quote vincolate dei proventi per contravvenzioni al codice della strada) ammonta rispettivamente a:

- € 110.232,75 per il 2020;
- € 110.232,75 per il 2021;
- € 90.232,75 per il 2022.

Per la quota non assicurata da altre risorse (oneri di urbanizzazione, monetizzazioni, ecc.), l'annualità 2020 del Bilancio di previsione contempla, a finanziamento dei previsti investimenti e della quota del 10% destinata per obbligo ad estinzione anticipata mutui, un piano di alienazioni immobiliari pari a 3,9 milioni di €; a seguito dell'avано di amministrazione che si renderà disponibile con l'approvazione del rendiconto 2019, il finanziamento degli investimenti 2020 sarà successivamente in buona parte garantito applicando al bilancio di previsione tale risorsa. Per le annualità successive, a finanziamento degli investimenti previsti si prevedono proventi da alienazioni immobiliari e, a complemento, assunzione prestiti.

Relativamente a quest'ultima voce, si prevedono assunzioni di prestiti sugli esercizi 2021 e 2022 per, rispettivamente, € 5,8 milioni ed € 400mila le cui rate di ammortamento, riguardo la parte capitale, si prevede decorrano dall'esercizio 2023, alla scadenza del periodo di preammortamento.

Le fonti di finanziamento utilizzate per i diversi investimenti sono da intendersi indicative, in quanto suscettibili di modifiche, anche compensative, in relazione alle necessità gestionali.

Per quanto riguarda le altre fonti di finanziamento per le nuove spese anno 2020 del titolo 2°, la parte rimanente è costituita dai proventi per permessi di costruire per € 500mila (già al netto della quota destinata ad esigenze di parte corrente), a cui si aggiungono i seguenti contributi; € 20mila quale contributo regionale per acquisto veicoli; € 120 mila quale quota di compartecipazione di altri comuni al completamento dell'infrastruttura per la fibra ottica ad anello; € 200mila derivanti da interventi di efficientamento energetico su stabili comunale (c.d. “certificati bianchi”); seguono altre fonti residuali (es. alienazione diritti reali in ambito cimieriali, donazioni ed eredità, ecc.).

Dal punto di vista contabile l'esercizio 2020 recepisce le quote di competenza temporale dei seguenti finanziamenti previsti come da introitare nell'anno:

- € 35.342 Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro;
- € 400.000 quota contributo statale campo da calcio in erba sintetica di Via Amicizia;
- € 198.520 per contributo regionale riqualificazione alloggi ERP;
- € 37.969 quota contributo regionale riqualificazione pista di atletica campo sportivo di Via della Pace;
- € 1.885 contributo regionale per le dotazioni del museo Sutermeister;
- € 60.000 nel 2020 per contributo regionale riqualificazione via per San Giorgio e via per Canegrate.

Come precedentemente esposto, la spesa per investimenti si distribuisce sugli esercizi di realizzazione in relazione ai cronoprogrammi attraverso il “Fondo pluriennale vincolato” e/o l'imputazione pro-quota dei connessi contributi finalizzati.

Opere a scompto e collegate – Il DM del 20 maggio 2015, contenente ulteriori modifiche ed integrazioni ai principi contabili della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011, dispone che

“le entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui al comma 2 dell’art. 16 del DPR. 380/2001, sono accertate nell’esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all’esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere. Anche la spesa per le opere a scomputo è registrata nell’esercizio in cui nasce l’obbligazione giuridica, ovvero nell’esercizio del rilascio del permesso e in cui sono formalizzati gli accordi e/o convenzioni che prevedono la realizzazione delle opere, con imputazione all’esercizio in cui le convenzioni e gli accordi prevedono la consegna del bene. A seguito della consegna e del collaudo, si emette il titolo di spesa, versato in quietanza di entrata del bilancio dell’ente stesso, all’entrata per permessi da costruire (trattasi di una regolazione contabile)”; pertanto, il bilancio di previsione recepisce ora anche le opere a scomputo e le altre “utilità” urbanistiche nel momento in cui si prevedono la consegna/collaudo. Oltre alle opere a scomputo, il bilancio recepisce anche altre acquisizioni/realizzazioni conseguenti a piani ed accordi urbanistici (es. acquisizione aree c.d. “di decollo”).

Il totale dei relativi investimenti ammonta ad € 5.545.368,69 nell’esercizio 2020 (di cui € 882.072,50 per acquisizione aree di decollo), € 2.604.409,53 nel 2021, € 2.105.000 nel 2022 ed € 24.136.588,81 negli esercizi successivi con riferimento ad interventi già convenzionati/da convenzionare/previsti di futura attuazione dal PGT (totale complessivo € 34.391.367,03).

Acquisizione di beni (immobili e non) a titolo gratuito - in applicazione dei nuovi principi contabili, il bilancio di previsione recepisce anche le transazioni non monetarie (trasferimenti o conferimenti di beni, donazioni, permute, ecc.); a tal proposito si segnala, relativamente all’esercizio 2020 le acquisizioni gratuite di aree a strada (€ 20.000) e di arredi (€ 5.000) e la già citata regolazione finanziaria riguardante i 22 nuovi alloggi in Mazzafame (€ 1.522.521).

Fondo Pluriennale Vincolato – il fondo pluriennale vincolato proveniente dall’esercizio 2019 (dati di preconsuntivo) ammonta ad € 5.141.172,41, di cui € 500.024,13 di parte corrente (per la parte preponderante legata alle quote produttività del personale) ed € 4.641.148,28 di parte capitale (per spese esigibili negli anni 2020 e seguenti).

La previsione del fondo pluriennale di spesa finale dell’esercizio 2020 è pari a € 2.281.528, prevalentemente derivante dalle spese di parte capitale finanziate da risorse della competenza 2020.

Garanzie prestate dall’ente e contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata - Non risultano garanzie prestate a favore di altri enti o soggetti, salvo depositi cauzionali di limitato ammontare legati a contratti e convenzioni. Non risultano in essere contratti derivati.

Partecipazioni societarie ed in enti ed organismi strumentali – I commi da 550 a 552 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. “Legge di Stabilità 2014”) prevedevano, in caso di un risultato d’esercizio o saldo finanziario negativo delle aziende speciali, istituzioni o società direttamente partecipate, l’obbligo per gli Enti locali soci di accantonare nell’anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Tali disposizioni sono state integralmente riprese dall’art. 21 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, il quale prevede che *“nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali ... presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell’anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo”*

non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. .. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio e' quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato e' reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione”.

Ai sensi di legge, dalla base di calcolo degli accantonamenti sono escluse le partecipate in liquidazione (Euroimpresa Legnano S.r.l., Legnano Patrimonio S.r.l.).

Quanto sopra premesso, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2018, le società Amga Sport S.s. a r.l. ed Euroimmobiliare Legnano S.r.l., che hanno chiuso con un risultato d'esercizio negativo, hanno provveduto al ripiano delle perdite.

Per le informazioni di dettaglio sugli organismi partecipati (elenco delle partecipazioni, enti ed organismi strumentali, indicazione della relativa quota percentuale, ecc.) si rimanda a quanto riportato nel DUP - Sezione strategica e alla *“Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs. 175/2016”*, approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del C.C., n. 18 del 27.12.2019.

I bilanci consuntivi dei suddetti organismi partecipati sono consultabili sui relativi siti internet, come da elenco inserito nel documento unico di programmazione.

Pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) - Con il 1° gennaio 2019 la Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha definitivamente sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali possono infatti utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio; a decorrere da tale esercizio, anche in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide pertanto con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Resta in vigore la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei limiti ordinari stabiliti all'art. 204 del TUEL. Recentemente le sezioni riunite della Corte dei Conti con sentenza N. 20/SSRRCO/QMIG/2019 depositata in data 17 dicembre 2019 hanno stabilito *gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)*. Poiché è prevista l'assunzione di mutui negli esercizi 2021 e 2022 si è verificato che le previsioni degli esercizi 2021 e 2022 garantissero il conseguimento anche del pareggio di bilancio ai sensi della legge 243/2012.

Lo sblocco della possibilità di utilizzo dell'avanzo garantisce un vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto liberalizza la possibilità di copertura delle spese afferenti le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi, precedentemente sottoposte ai limiti di finanza pubblica).

TABELLE DI RACCORDO INVESTIMENTI 2020-2022 PREVIGENTE SCHEMA DI BILANCIO - BILANCIO EX D.LGS. 118/2011

La contabilità “armonizzata” comporta, tra l’altro, che l’appostamento delle previsioni di bilancio avvenga sulla base del criterio della “*competenza finanziaria potenziata*”, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio nel quale esse vengono a scadere in termini di incassi/pagamenti, ferma restando la necessità, nel caso di investimenti che comportano impegni di spesa scadenti in diversi esercizi finanziari, di reperire sin dal primo anno la copertura finanziaria per la complessiva spesa. Il criterio contabile precedentemente utilizzato, con particolare riferimento agli investimenti, prevedeva invece l’attribuzione di tutta la spesa all’annualità in corso al momento dell’avvio della procedura di spesa, senza alcuna correlazione con la tempistica dei conseguenti pagamenti (con particolare riferimento alle spese di investimento, il criterio consentiva altresì la conservazione a bilancio di somme anche in assenza di effettivo avvio delle procedure di gara entro la fine esercizio – “impegni tecnici”); le opere in corso di realizzazione non trovavano quindi riscontro diretto nei documenti previsionali contabili, restando confinate fra i “residui passivi”.

Riguardo alle spese di investimento, il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata prevede ora che ogni annualità “accolga” i costi a finire (ed i relativi finanziamenti) delle precedenti opere in corso di completamento, a cui si aggiungono quelli delle nuove opere avviate e finanziate nel periodo, ed in modo corrispondente “scarichi” a fine periodo i costi delle medesime opere per la quota da completare (pagare) alle annualità successive; lo strumento tecnico utilizzato per correlare fra loro le diverse annualità è quello del “*fondo pluriennale vincolato*”, un saldo finanziario che, nel garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, dovrebbe rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione delle risorse e l’effettivo impiego.

Quanto sopra, se da un lato ha portato alla luce il processo di completamento degli investimenti in corso, dall’altro ha comportato una commistione tra “nuovi” e “vecchi” interventi, senza raggiungere il risultato sperato di rendere maggiormente leggibili i documenti contabili previsionali; ciò anche perché alcuni fra gli investimenti assistiti da contributi finalizzati vengono suddivisi per quote fra i diversi esercizi tenendo in considerazione le tempistiche con le quali le amministrazioni che erogano i contributi registrano i corrispondenti impegni.

Pertanto, al fine di rendere maggiormente leggibile il contenuto del bilancio di previsione 2020-2022 con riferimento alle spese di investimento, si allegano i prospetti di dettaglio delle principali spese di investimento in corso al 1° gennaio 2020 e dei nuovi investimenti previsti per le annualità 2020-2022; per quanto riguarda le opere a scomptato e gli interventi correlati si rimanda all’apposito allegato al DUP.

PIANO INVESTIMENTI 2020-2022 (ESCLUSO OPERE A SCOMPUTO E DERIVANTI DA PIANI ATTUATIVI)
CRONOPROGRAMMA ESBORSI FINANZIARI NUOVI INVESTIMENTI

DESCRIZIONE INTERVENTI	fonte di finanziamento	PROGRAMMAZIONE 2020	PAGAMENTI 2020	PAGAMENTI 2021	PAGAMENTI 2022	Da liquidare esercizi successivi
Arredi ed attrezzature - Acquisizioni gratuite	donazioni	5.000	5.000			-
Arredi ed attrezzature - Asili nido	entrate proprie	5.000	5.000			-
Arredi ed attrezzature - Cultura	entrate proprie	5.000	5.000			-
Arredi ed attrezzature - Polizia Locale - CDS - Autovelox/Armi/Varie	sanzioni violazioni CDS	34.322	34.322			-
Arredi ed attrezzature - Polizia Locale - Hardware	entrate proprie	5.000	5.000			-
Arredi ed attrezzature - Polizia Locale - Mobili/Arredi e Varie	entrate proprie	5.100	5.100			-
Arredi ed attrezzature - Polizia Locale - Software	entrate proprie	24.879	24.879			-
Arredi ed attrezzature - Polizia Locale - Software - CDS	sanzioni violazioni CDS	3.200	3.200			-
Arredi ed attrezzature - Polizia Locale - Veicoli CDS	sanzioni violazioni CDS	16.000	16.000			-
Arredi ed attrezzature - Polizia Locale - Veicoli ecologici	contributo regionale/entrate proprie	23.650	23.650			-
Arredi ed attrezzature - Scuole elementari	entrate proprie	5.000	5.000			-
Arredi ed attrezzature - Scuole materne	entrate proprie	5.000	5.000			-
Arredi ed attrezzature - Servizi Generali	entrate proprie	15.000	15.000			-
Arredi ed attrezzature - Sistemi informativi - Hardware	entrate proprie	45.000	45.000			-
Arredi ed attrezzature - Sistemi informativi - Software	entrate proprie	10.000	10.000			-
Arredi ed attrezzature - Uffici Giudiziari	entrate proprie	2.000	2.000			-
Cimiteri - predisposizione cellette ossario e cinerario	monetizzazioni	175.000	100.000	75.000		-
Cimiteri - predisposizione corridoio C per cellette	entrate proprie	150.000	75.000	75.000		-
Cultura - Impianto illuminazione museo Civico	entrate proprie	50.000	50.000			-
Illuminazione Pubblica - Manutenzione straordinaria	entrate proprie	50.000	50.000			-
Impianti tecnologici - adeguamenti funzionali e messa a norma stabili comunali	entrate proprie	90.000	90.000			-
Impianti tecnologici - Ammodernamento parco tecnologico apparecchiature e sistemi	entrate proprie	20.000	20.000			-
Impianti tecnologici - Completamento infrastruttura fibra ottica ad anello	contributo comuni/entrate proprie	220.000	220.000			-
Impianti tecnologici - sviluppo rete civica stabili scolastici	monetizzazioni/entrate proprie	50.000	50.000			-
Incarichi di progettazione	entrate proprie	50.000	50.000			-

PIANO INVESTIMENTI 2020-2022 (ESCLUSO OPERE A SCOMPUTO E DERIVANTI DA PIANI ATTUATIVI)
CRONOPROGRAMMA ESBORSI FINANZIARI NUOVI INVESTIMENTI

DESCRIZIONE INTERVENTI	fonte di finanziamento	PROGRAMMAZIONE 2020	PAGAMENTI 2020	PAGAMENTI 2021	PAGAMENTI 2022	Da liquidare esercizi successivi
Interventi di abbattimento barriere architettoniche sulle infrastrutture stradali	permessi di costruire	200.000	200.000			-
Interventi vari non programmabili	entrate proprie	100.000	100.000			-
Parco Alto Milanese	entrate proprie	45.000	45.000			-
Patrimonio Comunale - Interventi di efficientamento energetico e normativo stabili comunali	certificati bianchi	100.000	50.000	50.000		-
Patrimonio comunale - interventi vari	entrate proprie	50.000	50.000			-
Patrimonio Comunale - Riqualificazione sede Polizia Locale	entrate proprie	100.000	50.000	50.000		-
Quota 8% o.u. sec. - contributi culto	permessi di costruire	70.000	70.000			-
Rimborso oneri di urbanizzazione	permessi di costruire	90.000	90.000			-
Scuole - Efficientamento energetico stabili scolastici	certificati bianchi	100.000	50.000	50.000		-
Scuole - riqualificazione edilizia scolastica	entrate proprie	100.000	50.000	50.000		-
Scuole - verifiche antisismiche	entrate proprie	100.000	100.000			-
Sport - Interventi di abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi	permessi di costruire	100.000	50.000	50.000		-
Sport - Riqualificazione impianto natatorio comunale	entrate proprie	2.000.000	1.000.000	1.000.000		-
Stabili abitativi ERP - riqualificazione alloggi - Contratto EuroPa	entrate proprie	100.000	100.000			-
Strade - acquisizione gratuita aree	donazioni	20.000	20.000			-
Strade - riqualificazione	permessi di costruire/entrate proprie	500.000	250.000	250.000		-
Strade - attuazione PGTU CDS	sanzioni violazioni CDS	56.711	56.711			-
Trasferimenti a privati vendita immobile Oleggio Castello	trasferimento da privati per eredità	130.000	130.000			-
Verde - Interventi di mitigazione ambientale (art. 43 LR 12/2005)	permessi di costruire	15.000	15.000			-
Verde - Programma straordinario di potatura alberi	entrate proprie	100.000	100.000			-
Videosorveglianza	entrate proprie	30.000	30.000			-
TOTALE INVESTIMENTI 2020		5.170.862	3.520.862	1.650.000	-	-

PIANO INVESTIMENTI 2020-2022 (ESCLUSO OPERE A SCOMPUTO E DERIVANTI DA PIANI ATTUATIVI)
CRONOPROGRAMMA ESBORSI FINANZIARI NUOVI INVESTIMENTI

DESCRIZIONE INTERVENTI	fonte di finanziamento	PROGRAMMAZIONE 2021	PAGAMENTI 2021	PAGAMENTI 2022	Da liquidare esercizi successivi
Arredi ed attrezzi - Asili nido	entrate proprie	5.000	5.000		-
Arredi ed attrezzi - Cultura	entrate proprie	5.000	5.000		-
Arredi ed attrezzi - Polizia Locale - CDS - Autovelox/Armi/Varie	sanzioni violazioni CDS	29.522	29.522		-
Arredi ed attrezzi - Polizia Locale - Veicoli CDS	sanzioni violazioni CDS	24.000	24.000		-
Arredi ed attrezzi - Scuole elementari	entrate proprie	5.000	5.000		-
Arredi ed attrezzi - Scuole materne	entrate proprie	5.000	5.000		-
Arredi ed attrezzi - Servizi Generali	entrate proprie	10.000	10.000		-
Arredi ed attrezzi - Sistemi informativi - Hardware	entrate proprie	45.000	45.000		-
Arredi ed attrezzi - Sistemi informativi - Software	entrate proprie	10.000	10.000		-
Arredi ed attrezzi - Uffici Giudiziari	entrate proprie	2.000	2.000		-
Cimiteri - predisposizione cellette ossario e cinerario	entrate proprie	70.000	70.000		-
Cultura - Riqualificazione Leone da Pergo	mutuo	500.000	250.000	250.000	-
Impianti tecnologici - adeguamenti funzionali e messa a norma stabili comunali	permessi di costruire	50.000	50.000		-
Impianti tecnologici - Armodernamento parco tecnologico apparecchiature e sistemi	entrate proprie	20.000	20.000		-
Impianti tecnologici - sviluppo rete civica stabili scolastici	permessi di costruire	50.000	50.000		-
Incarichi di progettazione	entrate proprie	50.000	50.000		-
Interventi di abbattimento barriere architettoniche sulle infrastrutture stradali	permessi di costruire	100.000	100.000		-
Interventi vari non programmabili	entrate proprie	100.000	100.000		-
Nuova biblioteca - Realizzazione	monetizzazioni/mutuo	5.000.000	2.000.000	3.000.000	-
Parco Alto Milanese	entrate proprie	45.000	45.000		-
Patrimonio Comunale - Interventi di efficientamento energetico e normativo stabili comunali	certificati bianchi	100.000	50.000	50.000	-
Patrimonio comunale - interventi vari	permessi di costruire	50.000	50.000		-
Quota 8% o.u. sec. - contributi culto	permessi di costruire	70.000	70.000		-
Rimborso oneri di urbanizzazione	permessi di costruire	50.000	50.000		-
Scuole - Efficientamento energetico stabili scolastici	certificati bianchi	100.000	50.000	50.000	-
Scuole - riqualificazione edilizia scolastica	mutuo/entrate proprie	100.000	100.000		-
Sport - Interventi di abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi	permessi di costruire	100.000	50.000	50.000	-
Stabili abitativi ERP - riqualificazione alloggi - Contratto EuroPa	entrate proprie	100.000	100.000		-
Strade - acquisizione gratuita aree	donazioni	20.000	20.000		-
Strade - riqualificazione	mutuo	400.000	200.000	200.000	-
Strade - attuazione PGTU CDS	sanzioni violazioni CDS	56.711	56.711		-
Verde - Interventi di mitigazione ambientale (art. 43 LR 12/2005)	permessi di costruire	1.000	1.000		-
Verde - Programma straordinario di potatura alberi	permessi di costruire/entrate proprie	50.000	50.000		-
TOTALE INVESTIMENTI 2021		7.323.233	3.723.233	3.600.000	-

PIANO INVESTIMENTI 2020-2022 (ESCLUSO OPERE A SCOMPUTO E DERIVANTI DA PIANI ATTUATIVI
CRONOPROGRAMMA ESBORSI FINANZIARI NUOVI INVESTIMENTI

DESCRIZIONE INTERVENTI	fonte di finanziamento	PROGRAMMAZIONE 2022	PAGAMENTI 2022	Da liquidare esercizi successivi
Arredi ed attrezzature - Asili nido	entrate proprie	5.000	5.000	-
Arredi ed attrezzature - Cultura	entrate proprie	5.000	5.000	-
Arredi ed attrezzature - Polizia Locale - CDS - Autovelox/Armi/Varie	sanzioni violazioni CDS	13.522	13.522	-
Arredi ed attrezzature - Polizia Locale - Veicoli CDS	sanzioni violazioni CDS	20.000	20.000	-
Arredi ed attrezzature - Scuole elementari	entrate proprie	5.000	5.000	-
Arredi ed attrezzature - Scuole materne	entrate proprie	5.000	5.000	-
Arredi ed attrezzature - Servizi Generali	entrate proprie	10.000	10.000	-
Arredi ed attrezzature - Sistemi informativi - Hardware	entrate proprie	32.000	32.000	-
Arredi ed attrezzature - Sistemi informativi - Software	entrate proprie	10.000	10.000	-
Arredi ed attrezzature - Uffici Giudiziari	entrate proprie	2.000	2.000	-
Impianti tecnologici - adeguamenti funzionali e messa a norma stabili comunali	monetizzazioni	50.000	50.000	-
Impianti tecnologici - Ammodernamento parco tecnologico apparecchiature e sistemi	entrate proprie	20.000	20.000	-
Impianti tecnologici - sviluppo rete civica stabili scolastici	monetizzazioni	50.000	50.000	-
Incarichi di progettazione	entrate proprie	50.000	50.000	-
Interventi di abbattimento barriere architettoniche sulle infrastrutture stradali	permessi di costruire	100.000	100.000	-
Interventi vari non programmabili	permessi di costruire	100.000	100.000	-
Parco Alto Milanese	entrate proprie	45.000	45.000	-
Patrimonio Comunale - Interventi di efficientamento energetico e normativo stabili comunali	certificati bianchi	100.000	50.000	50.000
Patrimonio comunale - interventi vari	permessi di costruire	50.000	50.000	-
Quota 8% o.u. sec. - contributi culto	permessi di costruire	70.000	70.000	-
Rimborso oneri di urbanizzazione	permessi di costruire	50.000	50.000	-
Scuole - Efficientamento energetico stabili scolastici	certificati bianchi	100.000	50.000	50.000
Scuole - riqualificazione edilizia scolastica	monetizzazioni	100.000	100.000	-
Sport - Interventi di abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi	permessi di costruire	100.000	50.000	50.000
Stabili abitativi ERP - riqualificazione alloggi - Contratto EuroPa	entrate proprie	100.000	100.000	-
Strade - acquisizione gratuita aree	donazioni	20.000	20.000	-
Strade - riqualificazione	mutuo	400.000	200.000	200.000
Strade - attuazione PGTU CDS	sanzioni violazioni CDS	56.711	56.711	-
Verde - Interventi di mitigazione ambientale (art. 43 LR 12/2005)	permessi di costruire	1.000	1.000	-
Verde - Programma straordinario di potatura alberi	permessi di costruire/entrate proprie	50.000	50.000	-
TOTALE INVESTIMENTI 2022		1.720.233	1.370.233	350.000

PRINCIPALI INVESTIMENTI IN CORSO DA ANNI PRECEDENTI

DESCRIZIONE	Totale Intervento	Di cui ancora in fase realizzativa	PAGAMENTI 2020	PAGAMENTI 2021	PAGAMENTI 2022	PAGAMENTI ANNI SUCC.
Palazzo Malinverni- Riqualificazione Stabili comunali - riqualificazione edificio Cantù	100.000	100.000	100.000			
Interventi vari non programmabili su immobili comunali	900.000	900.000	900.000			
Stabile ex macello - Riqualificazione	138.448	104.229	104.229			
Stabile ex tribunale - Riqualificazione	100.000	100.000	100.000			
Palazzo Malinverni- Riqualificazione illuminotecnica	1.500.000	434.582	434.582			
Scuole - Riqualificazione partizioni interne	100.000	100.000	100.000			
Scuole - verifiche antisismiche	200.000	100.000	100.000			
Stabile vecchia Biblioteca - agibilità	55.989	55.989	55.989			
Riqualificazione aree ludiche	100.000	100.000	100.000			
Impianti sportivi - riqualificazione campo sportivo polifunzionale Via Amicizia	100.000	100.000	100.000			
Impianti sportivi - pista di atletica via della pace	400.000	400.000	400.000			
Stabili abitativi ERP - riqualificazione alloggi linea B	350.000	250.000	250.000			
Contratto di quartiere - nuovi alloggi	545.293	545.293	245.293	300.000		
verde- potatura straordinaria alberi 2019	1.612.521	1.522.521	1.522.521			
Interventi per la mobilità sostenibile- Bando Mobilità - compresa quota cofin.	100.000	100.000	100.000			
Strade - riqualificazione vie per San Giorgio e per Canegrate	734.000	73.400	73.400			
Ristrutturazione RSA Accorsi - Progetto	700.000	700.000	410.000	290.000		
Integration Machine	4.800.000	536.309	536.309			
Cimiteri - predisposizione cellette ossario e cinerario	2.400.000	69.940	69.940			
Strade - interventi di riqualificazione e nuova ZTL	15.006.251	887.986	887.986			
INVESTIMENTI IN CORSO DA ANNO 2019 E PREC.		7.180.249	6.590.249	590.000		